

OGGI TRE MILIONI E MEZZO DI ELETTORI ALLE URNE IN CAMPANIA

Un voto per la democrazia

Fino all'ultimo appelli dalle fabbriche e dagli intellettuali - Un impegno da non sottovalutare a difesa dello Stato repubblicano - Aperti gli uffici oggi e domani per la consegna dei certificati elettorali a chi ne è sprovvisto - Mobilitazione delle sezioni comuniste perché nessun voto vada perduto - Due vili aggressioni fasciste

Oltre tre milioni e mezzo di elettori si recheranno alle urne tra oggi e domani nella nostra regione per il due referendum sulla democrazia e sul finanziamento pubblico. Si tratta di un impegno rilevante per contrastare quanti hanno puntato su questa carta per rovesciare a Napoli e nel Mezzogiorno la tendenza di progresso e di rinnovamento avviata proprio con il voto contrario all'abrogazione della legge sul divorzio.

Non è una carta, dall'altra parte, — prosegue la nota, che deve essere tentato di varare una legge che lo prevedesse. Ma il pensiero è che una nuova legge elettorale sia sempre fortemente ispirata al finanziamento pubblico. Il finanziamento pubblico è un diritto di difesa del grande capitale, delle forze reazionarie e non certo del movimento operaio.

Un appello comune è stato sottoposto all'Alfasud della sezione comunista di fabbrica, dal GIP DC, dal NAS PSI e dal GIP del PRI.

Il documento invita a votare NO all'abrogazione del finanziamento pubblico con il suffragio che questo è il mantenimento e la legge che la disciplina in Italia, tutela nel migliore dei modi sia il grande che il piccolo capitale. Sono bene i radicali e i demoproletari, dovrebbe indurre i lavoratori tutti a prendere coscienza che i partiti sono la garanzia dell'esistenza di qualsiasi sistema democratico e sono lo strumento attraverso cui tutti i cittadini hanno il diritto di concorrere liberamente alla direzione politi-

uali, uomini di legge e di cultura, inseguenti, lavoratori delle fabbriche che hanno espresso chiaramente il loro «no» per la democrazia e contro la manovra qualunquista.

Avvocati e giuristi - Un no deciso. A conclusione di un ampio dibattito organizzato dal sindacato forense e dalla associazione unitaria avvocati con la partecipazione di avvocati, magistrati, docenti e funzionari, è stato sottoscritto un appello affinché «al di là degli interessi di parte, prevalga la ragione, la fermezza, la forza ideale per difendere, rafforzare e rinnovare la democrazia e le basi della Repubblica». Per queste ragioni oggi e domani gli elettori dovranno esprimere due «no» significativi dello sforzo di consapevolezza e responsabilità.

Alfasud - Due no per la democrazia

Un appello comune è stato sottoposto all'Alfasud della sezione comunista di fabbrica, dal GIP DC, dal NAS PSI e dal GIP del PRI.

Avvocati e giuristi - Un no deciso

A conclusione di un ampio dibattito organizzato dal sindacato forense e dalla associazione unitaria avvocati con la partecipazione di avvocati, magistrati, docenti e funzionari, è stato sottoscritto un appello affinché «al di là degli interessi di parte, prevalga la ragione, la fermezza, la forza ideale per difendere, rafforzare e rinnovare la democrazia e le basi della Repubblica».

ATAN - No al qualunquismo

Anche decine di lavoratori dell'ATAN di Napoli hanno sottoscritto e fatto circolare un appello affinché sia respinto — con un «no» massiccio e convinto — il tentativo eversivo e qualunquista messo in atto da forze eversive che, per essere o modello, per non essere, non rispondenti alla volontà antifascista, democratica e progressista degli italiani, mirano a deteriorare nel paese uno stato di crisi e di confusione su due aspetti determinanti della democrazia repubblicana, il consolidamento del pluralismo democratico e la difesa dell'ordine pubblico.

Due episodi di intolleranza

Due gravi episodi di intolleranza si sono verificati nei confronti della comunità elettorale di tutti e due i casi risultano aggrediti, compagni e cittadini impegnati nella campagna per il NO. In questo un altro segnale delle «ragioni» che starebbero dalla parte degli abrogazionisti, tanto forti da farli ricorrere a queste forme di prevaricazione.

Certificati elettorali

I cittadini che non hanno ricevuto il certificato elettorale e quindi non hanno nell'apposita tabella di ripartizione il loro voto possono ritirarlo di persona.

Carte d'identità e smarrimenti

La consegna di carte d'identità, per questo o quello motivo, può essere ritardata. In questi casi, il cittadino può ottenere un duplicato.

TPN - No di PCI, PSI e DC

Anche i lavoratori delle TPN hanno diffuso un manifesto in cui invitano all'iniziativa delle cellule

FAG - No ai partiti dei padroni

Alla FAG di Casoria le cellule del PCI, del PSI e della DC si dichiarano apertamente per il «no».

Comunicato alle sezioni del PCI

Si ricorda alle sezioni del PCI di Napoli e provincia che domani pomeriggio dovranno trasmettere telefonicamente i risultati dei seggi comunisti.

Certificato SMARRITO

Se il certificato elettorale è smarrito, il cittadino può ottenere un duplicato.

Impegno del Comune per il cantiere 167 occupato

Il Comune di Napoli ha impegnato il cantiere 167 occupato per la consegna della nuova scuola.

Impegno del Comune per il cantiere 167 occupato

Il Comune di Napoli ha impegnato il cantiere 167 occupato per la consegna della nuova scuola.

Sono attualmente in costruzione in molti quartieri della città

In tutta Napoli 70 nuove scuole

A colloquio con il compagno Gentile, assessore alla P.I., con l'ingegnere del Comune, Perella - Già consegnate in due anni quattrocento aule - Risolto in molti istituti il problema dei doppi turni - Il contributo dei consigli

È la prima volta, che a Napoli si costruiscono tante scuole in un colpo. La frase, indiscutibile di fatto, e dell'ingegnere Gaetano Perella, capo divisione del Comune di Napoli, di un «ad detto ai lavori dunque, di chi conosce bene come stanno le cose. Basterebbe da sola per fare giustizia sui muricci di tanto acciaio di imobilismo rivolte, anche di recente, all'amministrazione comunale.

Un'altra dura mozione è il patrimonio archeologico, è stata rubata la bellissima testa di una statua in marmo che si trovava, all'aperto, nelle cascate Terme Romane di Baia i resti imponenti di un palazzo imperiale.



NELLA FOTO: la statua decapitata a Baia.

Altro duro colpo al patrimonio archeologico

Baia: decapitata una statua

Un'altra dura mozione è il patrimonio archeologico, è stata rubata la bellissima testa di una statua in marmo che si trovava, all'aperto, nelle cascate Terme Romane di Baia i resti imponenti di un palazzo imperiale.

Si è concluso ieri il convegno della CONFAPI

Per la sconfitta della crisi il futuro è nello sviluppo della piccola impresa

Nonostante la grave crisi economica il settore delle piccole e medie imprese (PMI) ha mostrato una certa vitalità.

LE VOSTRE VACANZE 1978 CROCIERE

NAVE AMERIKANIS per Genova, Torino, Palma di Maiorca, Tunisi, Malta, Messina da Lire 274.000

LA CLAMOROSA VICENDA DELL'IMPORTANTE AZIENDA DI TRASPORTI

I treni della «Cumana» viaggiano sull'orlo del collasso aziendale

La politica «suicida» dell'attuale gestione - Da 60 a 200 lire il biglietto Montesanto Fuorigrotta - I comunisti hanno chiesto le dimissioni del CdA e un'indagine ministeriale

Impegno del Comune per il cantiere 167 occupato

Il Comune di Napoli ha impegnato il cantiere 167 occupato per la consegna della nuova scuola.

Impegno del Comune per il cantiere 167 occupato

Il Comune di Napoli ha impegnato il cantiere 167 occupato per la consegna della nuova scuola.